

Concerto Rotary Novara e Novara jazz

COMUNICATO STAMPA

Novara, 30 settembre

Organizzazione Novara Jazz
Data 20 novembre 2014
Location Piccolo Coccia (100/120 posti)
Prezzo biglietto 25 euro
Orario 21.30
A sostegno di AIEF

Associazione Italiana Epilessia Farmaco-Resistente – Presidente Pier Luigi Foglio Bonda (www.aiefonlus.it): Il ricavato sarà devoluto a un progetto promosso in collaborazione con la Fondazione della Comunità del Novarese Onlus finalizzato all'acquisto di un'apparecchiatura per Video-EEG prolungata per il Centro Regionale dell'Epilessia AOU Maggiore della Carità Novara

Musica e Parole intorno alla Storia del Jazz – Evento di apertura della stagione invernale di Novara Jazz, conferenza stampa 2 ottobre.

FRANCESCO MARTINELLI presenta "Storia del Jazz" di Ted Gioia accompagnato da brani scelti eseguiti da
NICO GORI sax alto e clarinetto
WALTER PAOLI batteria
PIERGIORGIO PIRRO pianoforte
MATTEO ANELLI contrabbasso

Partendo dalla traduzione italiana della Storia del Jazz di Ted Gioia pubblicata nel quadro della collaborazione tra la Fondazione Siena Jazz e la casa editrice EDT, il traduttore e curatore Francesco Martinelli tratteggia gli assi portanti della storia di questa musica piena di colori e varietà, nata in una delle città più colorate e varie al mondo, New Orleans. Il commento sonoro specialmente pensato per questo evento verrà creato dal collaudato quartetto di Nico Gori, Piergiorgio Pirro, Matteo Anelli e Walter Paoli.

I Musicisti e il repertorio

I brani presentati dal curatore della edizione italiana della Storia del Jazz e interpretati dal quartetto ripercorreranno tutte le fasi della musica africano-americana: dal seme piantato con le danze degli schiavi di Congo Square e nutrito dai primi gruppi guidati da Buddy Bolden e Joe "King" Oliver il jazz ha iniziato la sua lunga e tortuosa odissea attraverso l'America e intorno al mondo, fiorendo in mille forme diverse – swing, bebop, cool, jazz-

rock, free.

Dopo anni di grandi collaborazioni in Italia (Stefano Bollani) e a livello internazionale (Tom Harrell, Fred Hersch) da Maggio 2013 Nico Gori risiede a Copenhagen, Danimarca, dove suona e registra con alcuni tra i migliori musicisti della scena danese come Jesper Bodilsen, Morten Lund, Jesper Lundgaard e Thomas Clausen. Inoltre tiene concerti e seminari con il gruppo Band Au Neon con due grandi musicisti italiani da tempo residenti in Danimarca: Paolo Russo e Francesco Calì.

Pirro e Anelli sono un'affiatata sezione ritmica (piano e contrabbasso) molto amata dal pubblico di Pisa per le sue regolari partecipazioni alle jam session dell'Ex-Wide e per altri importanti progetti (uno su tutti la neonata Wide Orchestra). Ai due si aggiunge Walter Paoli, uno dei più apprezzati batteristi italiani, attivissimo sia in Italia (ha collaborato con Bollani, Pieranunzi, Moroni, Rava, Fresu, D'Andrea, Rea, Di Battista) che all'estero (Kenny Wheeler, Benny Golson, Steve Turrè, Terence Blanchard, Paul McCandless, Gary Bartz); attualmente è il batterista degli Area.

FRANCESCO MARTINELLI

Il pisano Francesco Martinelli è impegnato fino dagli anni Settanta nella diffusione della cultura jazzistica in Italia come organizzatore di concerti, giornalista, saggista e traduttore, insegnante e conferenziere. Ha collaborato negli anni Settanta alla organizzazione delle memorabili Rassegne Internazionali del Jazz di Pisa, in seguito ha promosso in città concerti e rassegne tra cui La Nuova Onda, l'Instabile's Festival, An Insolent Noise. Ha tradotto una decina di libri dall'inglese all'italiano, collaborando anche con la pisana ETS per la collana Sonografie. Insegna Storia del Jazz presso l'Istituto Musicale Mascagni di Livorno e la Siena Jazz University, dove dirige il Centro Studi sul Jazz "Arrigo Polillo", la più ampia raccolta di libri, riviste e registrazioni di jazz in Italia.

IL LIBRO: STORIA DEL JAZZ di Ted Gioia

La traduzione della Storia del Jazz curata nella edizione originale inglese da uno dei più attivi divulgatori americani di questo genere musicale, il pianista e critico Ted Gioia, per la Oxford University Press, è stata connota da Francesco Martinelli sulla seconda edizione del 2011, notevolmente aggiornata e migliorata rispetto alla prima pubblicazione del 1997. Il jazz è come un camaleonte – scrive Gioia – e gli ascoltatori amano seguire i suoi rapidi cambi di colore e le vicende umane che si porta dietro. In un arco narrativo vibrante e completo, la Storia del jazz di Ted Gioia cattura tutte le sfumature di questa gloriosa tavolozza.